*Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

DECRETO DEL MINISTRO N. ____/2015

*recante*INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLE FUNZIONALITÀ E DEL DECORO DEGLI IMMOBILI SCOLASTICI
MISURE NAZIONALI RELATIVE AL SISTEMA PUBBLICO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
DI CUI ALL'ARTICOLO 1 COMMA 601 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296

- VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato" (Legge di stabilità 2015);
- VISTA la legge la legge 23 dicembre 2014, n.,191, di approvazione del "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017";
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 101094 del 29 dicembre 2014, recante la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017";
- VISTO il D.M. n. 46 del 30 gennaio 2015, con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie per l'anno 2015 ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa di questa Amministrazione;
- VISTO l'articolo 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006 n. 296: ed in particolare il penultimo periodo, ove si stabilisce che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca siano individuati i criteri e parametri *«per lo determinazione delle misure nazionali relative al sistema pubblico di istruzione e formazione»*, nell'ambito delle risorse iscritte sui Fondi di cui al medesimo comma 601;
- DATO ATTO che numerosi edifici scolastici necessitano di interventi di ripristino del loro decoro o della loro funzionalità, quali ad esempio la rimozione di segni e scritte dalle pareti, la riparazione di componenti degli impianti idrici, la manutenzione del verde ed in particolare quello destinato ad area giochi degli alunni;
- VISTO l'Accordo Governativo del 28 marzo 2014 con il quale si è deciso di avviare il progetto scuole belle su tutto il territorio nazionale per la durata di 2 anni per un importo complessivo di 450 milioni di euro;
- VISTO l'art. 2, commi 2 bis e seguenti, del decreto legge 7 aprile 2014, n. 58, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2014, n. 87, e successive modificazioni ed integrazioni, che ha introdotto una specifica disciplina normativa per la realizzazione degli interventi di decoro e manutenzione degli immobili adibiti a sede di istituzioni scolastiche ed



Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

VISTO educative statali;
l'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 7 aprile 2014, n. 58, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2014, n.87, e successive modificazioni ed integrazioni che dispone che nei territori ove non è attiva la convenzione-quadro Consip sopra citata le istituzioni scolastiche ed educative statali effettuano gli interventi di mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili con destinazione d'uso all'istruzione scolastica acquistando il servizio dalle imprese o loro raggruppamenti che assicurano i servizi di pulizia od altri ausiliari alla data del 31 luglio 2015, alle condizioni tecniche previste dalla convenzione Consip ed alle condizioni economiche pari al prezzo medio di aggiudicazione per ciascuna area omogenea nelle regioni in cui è attiva la convenzione;

VISTO l'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 7 aprile 2014, n. 58, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2014, n. 87; come modificato dall'articolo 1, comma 353, lettera d) della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che dispone che nei territori ove è già stata attivata la convenzione-quadro Consip per il mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili adibiti a sedi di istituzioni scolastiche ed educative statali, le medesime istituzioni effettuano gli interventi di cui al comma 2 bis mediante ricorso alla citata convenzione Consip;

VISTO l'articolo 1, comma 1 del decreto-legge 1° ottobre 2015, n. 154, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2015, n. 189, che dispone l'immediato utilizzo delle risorse già assegnate dal CIPE nella seduta del 6 agosto 2015, nell'importo di 50 milioni di euro per l'anno 2015;

VISTO l'articolo 1, comma 1 del decreto-legge 1° ottobre 2015, n. 154, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2015, n. 189, che dispone l'utilizzo delle risorse provenienti dalla riduzione del Fondo sociale per l'occupazione e la formazione, di cui all'articolo 18 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2., nell'importo di 50 milioni di euro per l'anno 2015;

VISTO il DM 559/2014, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 Luglio 2014 foglio n. 2816 che, in attuazione dell'accordo sopra citato, recependo ulteriori intese intercorse con le parti coinvolte nella realizzazione delle attività progettuali, ha fissato i criteri di riparto su base provinciale per l'assegnazione delle risorse finanziarie alle istituzioni scolastiche destinatarie dell'intervento per un importo pari a 110 milioni di euro sino



Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

- VISTO alla data del 31 dicembre 2014;
il DM n. 117/2015, registrato dalla Corte dei Conti in data 03 Marzo 2015 foglio n. 1-809 che, in continuità con i criteri di riparto già determinati con il precedente DM, ha fissato il riparto delle risorse finanziarie da destinare alle istituzioni scolastiche coinvolte dall'intervento per un importo pari a 130 milioni di euro (art. 1 comma 353 L. n. 190/2014) per il primo semestre 2015 sino alla data del 30 giugno 2015;
- VISTO il DM n. 596/2015, registrato dalla Corte dei Conti in data 03 Settembre 2015 foglio n. 3668 che, in continuità con i criteri di riparto già determinati con il precedente DM, ha fissato il riparto delle risorse finanziarie da destinare alle istituzioni scolastiche coinvolte dall'intervento per un importo pari a 10 milioni di euro anticipando le risorse per il secondo semestre 2015;
- VISTO il DM n. 803 del 7 ottobre 2015 che, in continuità con i criteri di riparto già determinati con i precedenti DD.MM, ha fissato il riparto delle risorse finanziarie da destinare alle istituzioni scolastiche coinvolte dall'intervento per un importo pari a 50 milioni di euro come quota parte del secondo semestre 2015;
- VISTO l'Accordo Governativo sottoscritto presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 30 luglio 2015 con il quale il Governo ha ribadito l'impegno di assicurare la prosecuzione delle attività riconducibili al progetto scuole belle mediante l'individuazione delle risorse finanziarie, che vengono reperite da diverse fonti di finanziamento, occorrenti per il completamento delle attività sino al 30 marzo 2016 per un importo complessivo pari a 170 milioni di euro (di cui 110 milioni per il secondo semestre 2015 e 60 milioni per il primo trimestre 2016);
- TENUTO
CONTO che l'Accordo governativo del 30 luglio 2015 ha altresì previsto che *"le risorse necessarie al fine della copertura degli eventuali periodi di cassa integrazione guadagni in deroga saranno decurtate dal citato complessivo stanziamento di 170 milioni di euro con conseguente riduzione del numero di interventi di manutenzione previsti per il secondo semestre 2015 e per il primo trimestre 2016 e da effettuarsi presso gli edifici scolastici, con riguardo alle attività del territorio di riferimento"*;
- VISTO l'Accordo Governativo sottoscritto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 06 Agosto 2015 con il quale si individuano le modalità di accesso al trattamento di Cig in deroga per le sospensioni a



Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

partire dal 01 Luglio 2015;

DATO ATTO che la convenzione-quadro Consip di cui alla gara pubblicata in data 11 luglio 2012 per «l'affidamento dei servizi di pulizia ed altri servizi tesi al mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili, per gli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado e per i centri di formazione della Pubblica Amministrazione» offre i servizi sopra citati, come meglio descritti nei paragrafi 7.3 e 7.4 del Capitolato Tecnico di cui alla documentazione della medesima gara;

VISTA la nota prot. n. 40/0023195 del 16 Novembre 2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e I.O. con cui si comunicano i dati aggiornati inerenti l'onere finanziario complessivo, risultante dalle richieste di cassa integrazione in deroga presentate dalle aziende che impiegano i lavoratori adibiti ai progetti di manutenzione del decoro degli immobili adibiti ad istituzioni scolastiche, nell'importo di euro 9.086.977;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'Accordo governativo del 30 luglio 2015, tale quota di cassa integrazione in deroga va decurtata dall'importo di 50 Meuro di cui all'articolo 1, comma 1 del decreto-legge 1° ottobre 2015, n. 154, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2015, n. 189;

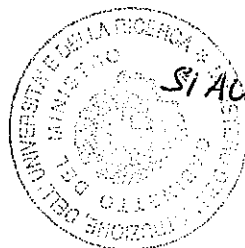
VISTA la tabella allegata di riparto provinciale della predetta somma di euro 40.920.593,11 da destinare alle istituzioni scolastiche ricadenti nei lotti destinatari del presente finanziamento secondo i criteri oggettivi di riparto già definiti con i precedenti decreti ministeriali n. 559/2014, 117/2015, 596/2015 e 803/2015;

DECRETA

Art. 1

1. La somma di euro 40.920.593,11 milioni è destinata, ai sensi dell'articolo 2, comma 2 ter, del decreto-legge 7 aprile 2014, n. 58, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2014, n. 87, come modificato dall'articolo 1, comma 353, lettera e), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, all'acquisto di interventi di mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili, adibiti a sede di istituzioni scolastiche ed educative statali, di proprietà degli enti locali o delle medesime istituzioni.

* LEGGASI "40'913'023,00"



SI AUTORIZZA LA MODIFICA

IL MINISTRO
[Signature]




Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

2. Le istituzioni scolastiche ed educative statali effettuano gli interventi di cui al comma 1 direttamente o costituendosi in rete, avvalendosi della convenzione-quadro Consip per «l'affidamento dei servizi di pulizia ed altri servizi-tesi al mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili, per gli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado e per i centri di formazione della Pubblica Amministrazione». Nei territori ove non è stata ancora attivata la convenzione-quadro Consip, le istituzioni scolastiche ed educative statali effettuano gli interventi di cui al comma 1 ai sensi dell'articolo 2, comma 2-bis del decreto-legge 7 aprile 2014, n. 58, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2014 n. 87 acquistando il relativo servizio dai raggruppamenti e imprese che assicurano i servizi di pulizia ed altri ausiliari alla data del 30 aprile 2014 alle condizioni tecniche previste dalla convenzione Consip ed alle condizioni economiche pari all'importo del prezzo medio di aggiudicazione per ciascuna area omogenea nelle regioni in cui è attiva la convenzione.
3. La somma di cui al comma 1 è ripartita a livello provinciale come riportato nella tabella allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale.
4. La somma disponibile come risultante dal riparto provinciale di cui al comma 3 è assegnata, con decreto del Direttore Generale delle Risorse Umane e Finanziarie, alle istituzioni scolastiche ed educative statali o loro reti nel rispetto dei seguenti criteri:
 - a) non più di un intervento per ciascuna sede scolastica ed educativa da effettuare fino al mese di Marzo 2016;
 - b) importo per classe o sezione costante all'interno di ciascuna provincia, fermo restando quanto previsto alla lettera d)
 - c) dagli interventi sono escluse le sedi scolastiche con meno di cinque tra classi e sezioni salvo che l'importo per classe all'interno della provincia sia superiore a 1.400 euro, nonché quelle situate in immobili che non siano di proprietà dell'Ente Locale o della medesima istituzione;
 - d) importo unitario del singolo intervento pari o superiore ad euro 7.000,00.
5. All'interno di ciascuna provincia le risorse sono assegnate alle istituzioni scolastiche ed educative secondo i seguenti criteri in ordine di priorità decrescenti:
 - a) importo per classe o sezione non inferiore ad euro 1.400 e non superiore ad euro 9.000;
 - b) priorità alle sedi scolastiche ed educative del primo ciclo di istruzione



Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca


- rispetto a quelle del secondo ciclo di istruzione:
- c) priorità alle sedi di erogazione del servizio (o plessi) che presentano un maggior valore del rapporto alunni per classe o alunni per sezione.
6. Gli interventi di mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili di cui al comma 1 dovranno prioritariamente riferirsi a:
- a) verniciatura a smalto per la cancellazione di scritte o segni sulle pareti e sugli infissi;
 - b) piccole riparazioni e rifacimento della coloritura degli infissi esterni ed interni, anche con sostituzione dei vetri, al piano terra o comunque raggiungibili dall'interno;
 - c) rimozione/smontaggio e rimontaggio riallocazione di attrezzature didattiche;
 - d) piccoli interventi all'impianto idrico-sanitario, esclusi i generatori di calore;
 - e) manutenzione delle sistemazioni a verde esterne e degli spazi e delle strutture dedicate alle attività ludico-ricreative e sportive;
 - f) piccola manutenzione e riparazione di attrezzature e arredi scolastici.
7.  La tabella allegata di riparto provinciale della somma di euro 40.920.593,11 da destinare alle istituzioni scolastiche ricadenti nei lotti destinatari del presente finanziamento secondo i criteri oggettivi di riparto già definiti con i precedenti decreti ministeriali n. 559/2014, 117/2015, 596/2015 e 803/2015 costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, li

Il Ministro

Stefania Giannini

 LEGGASI "40'913'023,00"



SÌ AUTORIZZA LA MODIFICA



Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

TABELLA DEL RIPARTO PROVINCIALE

Prov	Importo
Chieti	71.413,27
L' Aquila	172.892,21
Pescara	82.557,08
Teramo	513.123,99
Matera	154.284,73
Potenza	381.137,19
Catanzaro	150.370,86
Cosenza	1.981.965,86
Crotone	188.799,52
Reggio Calabria	965.990,36
Vibo Valentia	10.729,45
Avellino	1.227.337,92
Benevento	216.908,59
Caserta	3.726.519,53
Napoli	12.753.963,35
Salerno	266.929,32
Bologna	462.066,20
Forli'	16.257,32
Modena	88.261,78
Piacenza	10.432,75
Ravenna	228.092,38
Reggio Emilia	44.565,96
Rimini	34.344,63
Trieste	102.502,06
Frosinone	1.577.310,22
Latina	187.158,91
Rieti	486.514,61
Roma	737.794,89
Viterbo	1.514,89
Genova	29.532,74
La Spezia	130.387,09
Savona	10.374,32
Bergamo	36.176,72
Brescia	305.012,93
Cremona	15.923,67



Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Lecco	21.261,26
Milano	428.429,50
Pavia	378.051,75
Sondrio	8.954,68
Varese	158.757,89
Ancona	28.023,25
Ascoli Piceno	133.601,94
Macerata	12.467,32
Pesaro E Urbino	58.855,12
Campobasso	1.092,94
Isernia	119.896,54
Novara	44.199,48
Torino	1.629.172,33
Verbano Cusio Ossola	13.923,45
Vercelli	13.568,21
Bari	857.861,59
Brindisi	587.802,29
Foggia	975.322,44
Lecce	2.605.911,35
Taranto	989.478,73
Cagliari	615.298,12
Nuoro	27.955,47
Oristano	49.180,55
Sassari	19.414,98
Agrigento	311.278,71
Caltanissetta	231.025,19
Catania	348.663,01
Enna	145.953,95
Messina	325.221,17
Palermo	279.365,75
Ragusa	124.019,62
Siracusa	136.496,78
Trapani	153.569,19
Arezzo	18.547,45
Firenze	159.262,64
Grosseto	41.417,70
Livorno	110.313,02
Lucca	57.213,62
Massa Carrara	13.198,90
Pisa	21.320,72



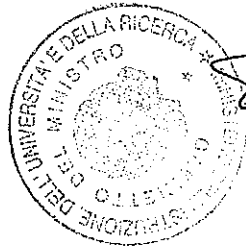
Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Prato	40.755,76
Siena	26.674,37
Perugia	-
Terni	18.812,34
Padova	37.894,35
Rovigo	37.826,30
Treviso	415.558,07
Venezia	676.139,10
Verona	42.436,92
Totale	40.920.593,11

* *

*

* LEGGASI "40'913'023,00" SI AUTORIZZA LA MODIFICA



IL MINISTRO

** LEGGASI "11'242,23" SI AUTORIZZA LA MODIFICA



IL MINISTRO